

Obiettivo 2: si è riunito il Tavolo dell'economia che ha fatto il punto sulle schede presentate

Infrastrutture, 100 progetti

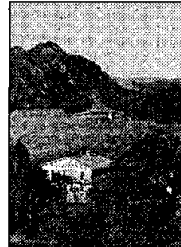
Entro il 2006 previsti sul territorio provinciale finanziamenti per 50-60 miliardi

Per l'accesso alle risorse bisognerà fare delle scelte

COCCOLIA 19/2

RAVENNA - Elaborati oltre 100 progetti per un ammontare di investimenti che supera i 200 miliardi di lire. Terminata la fase progettuale, in vista dei finanziamenti previsti dall'asse 2 dell'Obiettivo 2 (per il finanziamento di progetti infrastrutturali e di servizio di interesse pubblico) si tratta ora di procedere alla selezione delle priorità dal momento che nel periodo 2000-2006 si potranno attivare globalmente, in provincia, investimenti per 50-60 miliardi, cofinanziati al 50% dall'Unione europea. È quanto emerso ieri, in occasione della riunione del Tavolo provinciale per l'economia e l'occupazione. La riunione, presieduta da Pietro Baccarini, presidente della Camera di commercio, è stata aperta dalla relazione del presidente della Provincia, Gabriele Alborelli, che ha esaminato lo stato di avanzamento dei progetti. Un primo passo in avanti nella procedura di programmazione negoziata prevista dal documento di programmazione regionale.

I Comuni che hanno aree in Obiettivo 2, dalla Comunità montana, dalla Camera di commercio, dall'Autorità portuale, la Stepra e altri soggetti pubblici e privati hanno inviato dettagliate e puntuali schede progettuali. La zona di Ravenna-Cervia ha presentato, per il primo triennio 2001-2004, progetti per 25 miliardi e mezzo e per 28 miliardi nel secondo (2004-2006), incentrati su porto, aree produttive, località turistiche dell'itorale e salvaguardia e valorizzazione delle zone umide del Parco del Delta, pianure di Ravenna e saline di Cervia. L'area vasta di Lugo ha presentato per il primo triennio oltre 29 miliardi di progetti e altrettanti per il secondo triennio, finalizzati soprattutto alla realizzazione del progetto di compostaggio rifiuti del consorzio Te.am, alla realizzazione e qualificazione di aree produttive e del Centro merci, all'uso delle tecnologie informatiche per la promozione del territorio. Il Comune di Russi ha presentato un interessante progetto di recupero e valorizzazione



L'area collinare posta sul turismo

zione turistica di una prima parte di Palazzo San Giacomo. I Comuni della pianura faentina (Faenza, Castelbolognese e Solarolo) hanno presentato progetti per 18 miliardi e mezzo nel primo triennio e per 53 miliardi nel secondo finalizzati al decollo del Parco scientifico e tecnologico della Romagna, delle aree per la logistica, delle aree produttive e per il rafforzamento del Centro di ricerche di Tebano e del

Centro fieristico. I Comuni e la Comunità montana dell'area collinare hanno presentato oltre 7 miliardi di progetti per il primo triennio e 12 miliardi per il secondo destinati alla qualificazione turistico-commerciale dei centri storici e delle rocche, alla valorizzazione delle terme e del patrimonio naturalistico della vena dei gessi e a interventi di qualificazione e infrastrutturazione ambientale delle aree produttive. Il presidente della Camera di Commercio, Baccarini, nel concludere i lavori ha espresso vivo apprezzamento per l'opera fin qui svolta. Giovedì 1 marzo è previsto un seminario aperto ai responsabili delle organizzazioni di categoria, dei sindacati e degli enti pubblici per definire congiuntamente un piano d'informazione capillare in previsione della piena operatività anche dell'asse 1 (sostegno alle imprese) del documento di programmazione per l'Obiettivo 2 della pubblicazione dei bandi prevista per settembre-ottobre prossimi.

Si è riunito il Tavolo provinciale dell'economia: l'analisi del territorio

Finanziamenti Obiettivo 2

Progetti da 200 miliardi

Infrastrutture e servizi: messe a punto 100 "idee"

COCCOLIA 19/2

RAVENNA - Elaborati oltre 100 progetti per un ammontare di investimenti che supera i 200 miliardi di lire. Terminata la fase progettuale, in vista dei finanziamenti previsti dall'asse 2 dell'Obiettivo 2 (per infrastrutture e servizi), si tratta ora di procedere ad una selezione delle priorità dal momento che nel periodo 2000-2006 si potranno infatti attivare, in provincia, investimenti per 50-60 miliardi, cofinanziati al 50% dall'Ue. Servizio a pagina 5

NEI PROSSIMI GIORNI I NEGOZI DEL LUGHESE CHIUDERANNO PER PROTESTA

Serrata simbolica di un'ora

**I commercianti del Lugheese protesteranno anche per avere maggiore sicurezza.**

I commercianti del comprensorio di Lugo aderenti ad Ascom e Confesercenti hanno deciso di effettuare la serrata di protesta verso le amministrazioni comunali. Si tratterà comunque di una chiusura simbolica, viste le modalità della protesta. I negozi infatti chiuderanno dalle 12 alle 13,30, con manifestazioni alle 12,15 davanti ai municipi. Questo il calendario delle serrate: lunedì 19 febbraio a S. Agata, martedì 20 a Lugo e Bagnacavallo, mercoledì 21 a Conselice e Cotignola, venerdì 23 a Massa Lombarda e Fusignano. È stata quindi confermata la mobilitazione della categoria non solo per far sentire concretamente il dissenso degli operatori sulla spinosa vi-

enda della tassa sui rifiuti, ma anche per portare all'attenzione degli amministratori i problemi delle imprese relativi a fiscalità locale, sicurezza, aggressione della grande distribuzione, mancato decollo dei piani di valorizzazione commerciale. «Intendiamo avviare con questa iniziativa — sostengono i due sindacati dei commercianti — una campagna di sensibilizzazione sui problemi del commercio che ci veda impegnati nel confronto con i Comuni e l'Associazione intercomunale in modo nuovo, non solo su tematiche di principio, ma innanzitutto sui fatti che coinvolgono concretamente e immediatamente le imprese». Le due associazioni affermano an-

che di aver ricercato fino all'ultimo un accordo sulla contestata applicazione della tariffa rifiuti, che così come proposta «colpirebbe la maggior parte delle imprese con aumenti ingiustificati e inaccettabili, prevedendo nel contempo riduzioni inadeguate per alcune altre categorie». Giovedì scorso, durante un incontro richiesto da Ascom e Confesercenti ai sindaci del Lugheese per cercare un accordo ed evitare la serrata, «non è emersa alcuna apertura da parte dei Comuni al di là di una apprezzabile volontà di stanziare un fondo per attenuare l'impatto degli aumenti delle categorie più colpite, in misura però che gradichiamo inadeguata ed insufficiente».

RIFIUTI
NEI VORTICI

Differenziata

LUGO - Nuova iniziativa del consorzio Team che nella giornata di oggi visiterà Bizzuno di Lugo per promuovere la raccolta differenziata con una giornata Scartabene. Nella piazza della frazione verrà allestito uno stand dove gli esperti dell'azienda informeranno i cittadini sulle nuove metodologie da adottare per separare in casa i rifiuti, distribuendo a tutti i nuclei previsti per la raccolta. Nello stand si potrà partecipare inoltre ad una pesca con diversi premi messi in palio, tra i quali anche una bicicletta. Il prossimo appuntamento con le iniziative di Team è in programma mercoledì a Santa Maria in Fabriago dove alle ore 20,30, al centro civico in via Martiri, si svolgerà l'assemblea cittadina, mentre sabato 24 verrà allestito un banchetto per divulgare notizie.

espresso 17/2

Non arriveranno a Voltana i rifiuti provenienti da Napoli

Nei giorni scorsi è giunta alla ribalta nazionale l'emergenza rifiuti in atto in Campania e in particolare nella zona attorno a Napoli. Per cercare di smaltire l'enorme mole di rifiuti la Regione Campania ha siglato un accordo anche con la nostra Regione e per tre mesi camion carichi di 'rusco' giungeranno in un impianto di Carpi e, sembra, anche a Cesena e Forlì. Allora Ridolfi (Forza Italia) in Regione e Pattuelli (Lega nord) in consiglio comunale ad Alfonsine, hanno presentato interpellanze per sapere se per caso la questione emergenza rifiuti dalla Campania non avesse interessato anche la discarica di Voltana. La risposta fornita in merito dalla società, il consorzio Team, che cura il trattamento dei rifiuti nel Lugheese è indubbiamente rassicurante. «Nella discarica di Voltana e negli impianti di trattamento dei rifiuti Cir secco e Cir inerti — assicura Rossana Trenti, portavoce per l'occasione di Team — non giungerà neppure un grammo dei rifiuti della Campania. Qualsiasi illazione in merito è assolutamente infondata. Tra l'altro per trattare rifiuti solidi urbani provenienti da zone diverse da Lugo è necessaria l'autorizzazione della Provincia e quindi non c'è nulla di vero in queste voci».

I.s.

17/2 espresso

'Scartabene' a Bizzuno

L'iniziativa 'Scartabene', organizzata dal Team Lugo per informare i cittadini sulla raccolta differenziata dei rifiuti, oggi fa tappa, per la prima volta, a Bizzuno. In piazza verrà allestito uno stand dove tecnici dell'azienda spiegheranno le metodologie da adottare per separare in casa i rifiuti, distribuendo anche appositi contenitori. Prevista anche una pesca dove si potrà vincere, tra gli altri premi, anche una bicicletta. Il progetto Scartabene di Team intanto procede in altre frazioni di Lugo, quali S. Lorenzo, Ca di Lugo e Ascensione.

Cortesi 17/2

Cambio della guardia in consiglio comunale

Raffaele Cortesi capogruppo ds

In sostituzione di Emanuela Giangrandi



Raffaele Cortesi

LUGO - Quella che sino a pochi giorni fa era soltanto un' indiscrezione è divenuta ora una notizia di rilievo per tutto il mondo politico lughese.

Interessa infatti direttamente i Democratici di sinistra ovvero il partito che alle ultime elezioni amministrative ha raccolto oltre il 40% dei voti dei cittadini. Dopo le voci di corridoio si è infatti giunti all'annuncio cambio della guardia nel gruppo consiliare dei Ds di Lugo con il passaggio del testimone al vertice tra Emanuela Giangrandi e Raffaele Cortesi, quest'ultimo promosso a nuovo capogruppo in consiglio comunale. Un volto conosciuto quello di Cortesi, 51enne laureato alla facoltà di Scienze politiche ed in passato segretario della Camera del lavoro di Lugo, oltre che vice sindaco ed assessore alle Attività produttive, all'Urbanistica ed all'Edilizia privata, impegnato oggi come funzionario di una nota azienda commerciale della zona. Un uomo da sempre

nel mondo politico dunque, per sostituire Emanuela Giangrandi, a sua volta capogruppo ormai da tre legislature ed ora sempre più impegnata a Ravenna negli uffici della federazione provinciale dei Democratici di sinistra.

"Ho accettato questo incarico - spiega Raffaele Cortesi - ponendomi alcuni precisi obiettivi di lavoro. Mi impegnerò in primo luogo per sviluppare e per rendere più solido il rapporto tra eletti ed elettori, cercando di dare a questo organicità e continuità, finalizzando il legame alla realizzazione del programma dell'amministrazione comunale, in accordo con il sindaco e con la Giunta che sosteniamo". Idee chiare, quelle di Cortesi, che non chiude la porta davanti agli altri schieramenti politici dopo l'annuncio del suo nuovo incarico giunto durante l'ultimo consiglio comunale.

"Lavorerò per favorire un confronto aperto e costruttivo con le forze politiche lughesi sui problemi con-

creti della nostra realtà, con l'intento di incrementare l'impegno alla ricerca di soluzioni ed il sostegno agli obiettivi che verranno individuati nell'interesse della comunità. Cercherò inoltre - conclude Cortesi - di coinvolgere e valorizzare gli eletti dei Ds, anche per favorire la crescita di un nuovo gruppo dirigente del quale il partito e la nostra realtà hanno bisogno".

Un commento all'avvicendamento ed un saluto giungono infine anche dall'attuale segretario dei Ds locali Alberto Pagani: "Ringrazio a nome di tutti i Democratici di Sinistra lughesi Emanuela Giangrandi per il contributo politico espresso in questi anni. Ritengo che Cortesi sia uno dei dirigenti più autorevoli dei Ds di Lugo e sono sicuro che saprà guidare il gruppo consiliare con equilibrio e capacità di ascolto, caratteristiche - conclude Pagani - che mi pare gli vengano riconosciute anche dall'opposizione".

Marco Pirazzini

Ds, Cortesi capogruppo



Come da noi anticipato nei giorni scorsi, Raffaele Cortesi, 51 anni, laureato in scienze politiche, è il nuovo capogruppo dei Ds di Lugo. La nomina è avvenuta durante il consiglio comunale di giovedì scorso. Cortesi ha detto che lavorerà «per favorire un confronto aperto e costruttivo con le forze politiche lughesi sui problemi concreti della nostra realtà, cercando di coinvolgere e valorizzare gli eletti Ds».

17/2